Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 07.11.2018

OGGETTO: Regolamento Generale per l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro

L'Anno **DUEMILADICIOTTO** addì **SETTE,** alle ore **20,00 e seguenti,** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di **GROTTE** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA ,** nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio		X
9	Morreale Salvatrice	X	
10	Casalicchio Mirella	X	
11	Vizzini Giada	X	
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 11 TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.
Partecipano alla seduta il Sindaco, **Dr. Alfonso Provvidenza**, e gli Assessori Anna Maria Todaro, Antonino Caltagirone, Zina Maria Cipolla e Vincenzo Agnello.

Proposta in merito all' adozione da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione avente per oggetto: "Regolamento Generale per l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro"

IL SINDACO

VISTO l'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "TUEL" relativo alla partecipazione popolare prevede che i comuni valorizzano libere forme associative promuovano organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;

VISTO l'art. dell'art. 34 dello Statuto Comunale vigente;

CONSIDERATO che Comune di Grotte, attraverso l'istituzione ed il funzionamento di consulte e dei gruppi di lavoro, intende garantire l'effettiva partecipazione democratica dei cittadini alla propria attività politico-amministrativa;

PRESO ATTO che l'Amministrazione intende procedere alla istituzione di un regolamento generale per l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro" quale organo consultivo e propositivo nei confronti della Giunta e/o del Consiglio Comunale per tutti gli argomenti ed interventi riguardanti la comunità cittadina;

ACCERTATA la competenza dell'organo consiliare in ordine all'adozione del presente procedimento;

VISTO il D. lgs. 267/2000 ;

VISTA la l.r. n.30/2000 e s.m.i.;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali ;

Propone

al Consiglio Comunale l'adozione della deliberazione consiliare avente per oggetto «Regolamento Generale per l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro» allegato alla presente per farne parte integrante.

Grotte Lì,

IL SINDACO
(Dott. Alfonso Provvidenza)

Per condivisione
Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Angelo Carlisi

PARERE DEL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, come recepita con L.R. 48/91, e così come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla sua regolarità tecnica **si esprime parere favorevole.**

Grotte lì _____

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Carmelo Alaimo)

PARERE DEL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, come recepita con L.R. 48/91, e così come sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla sua regolarità tecnica **si esprime parere favorevole.**

Grotte lì _____

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA FINANZIARIA
(Rag. Maria Ortolano)

COMUNE DI GROTTE

REGOLAMENTO GENERALE
PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI CONSULTE E GRUPPI DI LAVORO

ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale

Art. 1 – Istituzione

Art. 2 – Principi Ispiratori

Art. 3 - Finalità

Art. 4 – Consulte

Art. 5 – Funzionamento delle Consulte

Art. 6 – Gruppi di Lavoro

Art. 7 – Retribuzione

Art. 8 – Durata

Art. 9 – Disposizioni finali

Art. 10 – Entrata in vigore

ART. 1 – ISTITUZIONE

Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale vigente e dell'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "TUEL".

ART. 2 – PRINCIPI ISPIRATORI

Il Comune di Grotte, attraverso l'istituzione ed il funzionamento di consulte e dei gruppi di lavoro, intende garantire l'effettiva partecipazione democratica dei cittadini alla propria attività politico-amministrativa.

ART. 3 – FINALITÀ

Consulte e gruppi di lavoro sono organismi consultivi e propositivi, rappresentativi delle realtà locali, che costituiscono per l'amministrazione comunale strumenti fondamentali per l'implementazione delle forme di democrazia partecipata. Rappresentano sedi di confronto, discussione e proposta su temi specifici, svolgono funzione di impulso e sostegno all'attività dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

ART. 4 – CONSULTE

Le consulte sono istituite con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale ai sensi del presente regolamento.

La consulta è costituita da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti.

La carica di Sindaco, Assessore e Consigliere è incompatibile con quella di componente della Consulta Comunale.

I componenti, a seguito di adeguate forme scritte di pubblicità nel territorio e sulla base delle istanze di far parte della consulta pervenute al protocollo del comune, sono individuati dal Presidente del Consiglio Comunale, di concerto con il Sindaco, esaminando le richieste pervenute e accertandosi dell'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità.

L'individuazione dei componenti avviene secondo i seguenti criteri:

a) rappresentatività delle realtà locali ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale vigente;
b) rappresentatività di tutte le fasce d'età;
c) possesso dei requisiti di competenza e di esperienza nei settori rientranti nelle materie e funzioni demandate per legge all'Ente Comunale.

Le Consulte:

a) Formulano proposte per esporre necessità collettive o per chiedere provvedimenti;
b) Esprimono pareri preventivi ma non vincolanti su atti deliberativi del Sindaco e del Consiglio Comunale aventi interesse generale;
c) Promuovono momenti di partecipazione, di incontro e riunioni con la popolazione per discutere problemi comuni;
d) Sottopongono all'Amministrazione Comunale proposte di intervento per migliorare la qualità e la funzionalità dei servizi esistenti;

e) Elaborano entro la fine di ogni anno solare una relazione delle necessità e degli obiettivi principali da attuare nel territorio, affinché venga tenuta in considerazione nella fase di stesura del documento unico di programmazione;
f) Formulano osservazioni o suggerimenti circa l'applicazione o gli effetti di provvedimenti già assunti dall'Amministrazione Comunale;
g) Chiedono di essere preliminarmente sentita in occasione di decisioni attinenti la propria sfera di riferimento;
h) Chiedono l'audizione del Sindaco e/o membri del Consiglio Comunale e dell'amministrazione comunale delegati a specifici servizi, in occasioni delle proprie riunioni.

I pareri delle consulte non sono comunque né obbligatori né vincolanti e non costituiscono elementi del procedimento volto alla formazione degli atti o delle decisioni in relazione ai quali sono stati posti.

ART. 5 – FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE

I componenti di consulte, all'atto dell'insediamento, procedono all'elezione del Presidente, del Vice Presidente secondo le modalità stabilite a maggioranza.

Viene altresì individuato tra i componenti il segretario verbalizzante.

Il presidente ha potere di rappresentanza dell'organo, convoca e presiede le riunioni, concede la parola, regola la discussione, pone ai voti le questioni, dichiara aperta e chiusa la trattazione dell'argomento e la seduta.

Il Vice Presidente sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Presidente e ne assume tutte le funzioni.

Il Segretario ha diritto di voto ad ogni effetto come componente.

Le sedute di consulte sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.

Le decisioni assunte sono riassunte in apposito verbale redatto dal segretario e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

I verbali delle sedute vengono conservati in apposito registro presso l'ufficio di segreteria del Comune.

Le sedute sono pubbliche. Gli eventuali spettatori non possono comunque essere ammessi alla discussione, salvo che il Presidente non ne chieda espressamente l'intervento.

Le riunioni si devono tenere nei locali comunali indicati dal Sindaco.

Consulte per l'espletamento dei propri compiti, si avvalgono delle risorse umane e materiali necessarie richieste e messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La carica di Presidente, Vice-Presidente e di componente di consulte, gruppi di lavoro e commissioni si perde:

a) Per dimissioni;

b) Scioglimento decretata dal Consiglio Comunale o dal Sindaco per motivate ed insindacabili ragioni;

c) Due assenze consecutive senza valido e giustificato motivo.

ART. 6 – GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro sono formalizzati con disposizione sindacale ai sensi del presente regolamento.

Svolgono attività di studio e di ricerca a supporto dell'attività della Giunta comunale.

Sono costituiti da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti.

I componenti sono individuati dal Sindaco a seguito di adeguate forme di pubblicità nel territorio.

L'individuazione dei componenti avviene secondo i criteri di competenza, capacità propositiva e disponibilità.

ART. 7 – RETRIBUZIONE

Tutte le cariche previste dal seguente regolamento sono a titolo gratuito, non possono essere riconosciute indennità a qualsiasi titolo dal regolamento interno approvato dall'assemblea.

ART. 8 – DURATA

Consulte e gruppi di lavoro si esauriscono, in ogni caso, alla cessazione del mandato amministrativo dell'Amministrazione in carica.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio di questo Comune conseguente al provvedimento di approvazione.

IL PRESIDENTE

Illustra la proposta al punto n. 6 all'ordine del giorno, recante "*Esame ed approvazione Regolamento generale per l'istituzione ed il funzionamento di Consulte Comunali e Gruppi di lavoro*".

Il Sindaco illustra i contenuti del regolamento, con riferimento allo statuto comunale, e dà atto, in particolare, della volontà dell'Amministrazione di istituire la consulta per i disabili. Spiega che la proposta è suscettibile di modifiche ed integrazioni da parte del Consiglio.

Il Cons. Costanza chiede il rinvio del punto per valutare meglio i contenuti del regolamento ed apportare eventuali modifiche.

Il Cons. Arnone chiede la sospensione dei lavori.

Alle ore 23.10 la seduta è sospesa.

La seduta riprende alle ore 23.15.

Il Cons. Di Salvo annuncia il voto contrario del proprio gruppo consiliare alla richiesta di rinvio, che viene posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 03 voti favorevoli, n. 0 astenuti e 8 contrari (Carlisi, Di Salvo, Todaro, Lombardo, Cuffaro, Pecoraro, Arnone, Morreale A.), su n. 11 consiglieri presenti e n. 01 Consiglieri assente (Morreale Salvatrice),

DELIBERA

Di respingere la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno avanzata dal Cons. Costanza.

***

Il Presidente, non essendoci altre richieste di interventi, pone quindi ai voti la proposta all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 08 voti favorevoli, n. 0 astenuti e 3 contrari (Costanza Angelo, Casalicchio Mirella e Vizzini Giada), su n. 11 consiglieri presenti e n. 01 Consiglieri assente (Morreale Salvatrice),

DELIBERA

Di approvare il "*Regolamento Generale per l'istituzione ed il funzionamento di consulte e gruppi di lavoro*, come da proposta allegata alla presente deliberazione, che composto da 10 articoli e allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

***

Il Presidente, quindi, passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. SSA ROBERTA DI SALVO	f.to DOTT. ANGELO CARLISI	f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte lì _____

IL MESSO COMUNALE

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno_____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte lì 09.11.2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Carmelo Alaimo